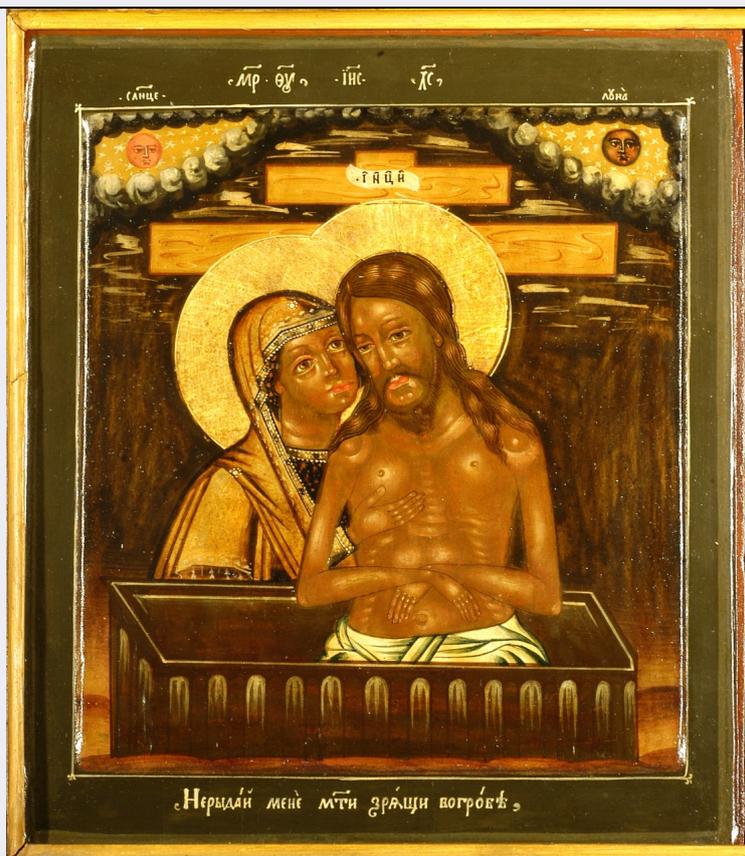


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00742642
ESC - Ente schedatore	M443
ECP - Ente competente	M443

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	icona
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Pietà
SGTT - Titolo	Non piangere per me, Madre

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
------------------	---------

LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo	piazza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo delle Icone Russe
LDCS - Specifiche	sala 3

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Inv. 1890, 9340
INVD - Data	1890 -
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	OdA Castello 453
INVD - Data	1991

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	monastero
PRCD - Denominazione	Monastero di S. Niccolò di Cafaggio ora Galleria dell'Accademia
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Ricasoli, 58/60
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria dell'Accademia
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1984
PRDU - Data uscita	2013

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	statale

PRCD - Denominazione	Palazzo degli Uffizi
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Complesso vasariano
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzale degli Uffizi
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria degli Uffizi
PRCS - Specifiche	depositi
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	2013
PRDU - Data uscita	2022
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1725
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1749
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega del Palazzo dell'Armeria
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	31.1
MISL - Larghezza	27
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Una scalfittura non profonda dello strato di colore sul volto della Madre di Dio. Lacune puntiformi dello strato di colore per la scadente qualità del levkas (base). Tutta la superficie è coperta da olifa (vernice) scurita, che ha alterato la colorazione.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1958
RSTN - Nome operatore	SBAS FI

RST - RESTAURI**RSTD - Data** 1971/ 1974**RSTN - Nome operatore** Rothe A.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Tavola unica, con due listelli trasversali a incastro e con un doppio incavo. Tela preparatoria non rilevata. Levkas.**DESI - Codifica Iconclass** 73 D 72 21**DESS - Indicazioni sul soggetto** Soggetti sacri. Personaggi: Cristo; Madonna. Oggetti: sepolcro; croce.**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** sacra**ISRL - Lingua** russo**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello**ISRT - Tipo di caratteri** caratteri cirillici**ISRP - Posizione** sul braccio corto superiore della croce**ISRI - Trascrizione** I(ESUS) N(AZARENUS) R(EX) I(UDAEORUM)**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** sacra**ISRL - Lingua** russo**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello**ISRT - Tipo di caratteri** caratteri cirillici**ISRP - Posizione** sul bordo superiore della tavola**ISRI - Trascrizione** MONOGRAMMA MARIANO; MONOGRAMMA CRISTOLOGICO; SOLE; LUNA**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** sacra**ISRL - Lingua** russo**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello**ISRT - Tipo di caratteri** caratteri cirillici**ISRP - Posizione** sul bordo inferiore della tavola**ISRI - Trascrizione** NON PIANGERE MADRE VEDENDOMI NEL SEPOLCRO

Le immagini del Cristo nel sepolcro sono apparse nell'arte bizantina del XII secolo in relazione alla diffusione di nuovi, più complessi riti per il Venerdì Santo. Il più antico esempio di questa composizione su icona che si sia conservato si trova sul retro di un'icona a due facce della seconda metà del XII secolo nel Museo Bizantino a Kastoria. Dalla seconda metà del XIII secolo si cominciò a raffigurare il Cristo nel sepolcro non fino al petto, ma fino alla vita, con le braccia incrociate sul petto. Grazie a questo dettaglio si possono fare confronti non solo con le composizioni sul tema della Crocifissione, ma anche con le raffigurazioni del Cristo morto presentato nei sudari nella stessa posizione, ma a figura intera. Poco dopo sorge un'altra variante dell'iconografia in esame: ai lati del Cristo morto, presentato con le

NSC - Notizie storico-critiche

braccia incrociate con la croce sullo sfondo, vengono raffigurati la Madre di Dio e Giovanni Teologo, così che diventa anche più evidente il rapporto con la simbologia della Crocifissione. Nell'icona in esame è usata una particolare variante dell'iconografia: accanto al Cristo nel sepolcro è raffigurata la Madre, che si stringe a Lui e Lo abbraccia. Il più antico esempio di una iconografia simile nell'arte anticorussa è l'affresco della fine del XIV secolo nella chiesa dell'Annunciazione a Gorodisce vicino a Novgorod. A questo tipo di composizioni si riferivano i dittici e le doppie icone, diffuse nell'arte bizantina del XIV secolo, che avevano la raffigurazione della Madre di Dio addolorata sulla parte sinistra e del Cristo morto sulla destra. Una particolarità iconografica dell'opera in esame è l'immagine di Cristo con gli occhi aperti, che non si trova nelle opere precedenti e che evidenzia il tema del Cristo prima della Resurrezione, come sposo e capo della Chiesa, personificata dalla Madre che lo abbraccia. Secondo Bettini, l'icona risale alla scuola Stroganov e il suo schema iconografico ha origini veneziane. Marcucci ha giustamente notato le radici bizantine dell'iconografia dell'opera, datandola al XVIII secolo e avanzando l'ipotesi che potesse essere stata eseguita da un artista della scuola Stroganov. L'icona ha un alto livello di esecuzione e non ha strette analogie stilistiche con le opere della collezione della Galleria dell'Accademia sebbene appartenga allo stesso periodo della maggioranza di esse, e cioè al secondo quarto del XVIII secolo. I volti con i tratti fisionomici marcati sono dipinti in uno scuro marrone rossiccio con graduali lumeggiature in ocre chiara, con sprazzi chiari in biacca nelle parti più sporgenti e con un tono rosato su fronte, palpebre e guance. Questa maniera pittorica basata sul contrasto cromatico, le caratteristiche della stesura dei colori, l'intensa sfumatura rosata di labbra e guance erano tipici di artisti di provincia, provenienti da Jaroslav o Kostroma, che si basavano sulle tradizioni dei maestri del Palazzo dell'Armeria. Dell'origine provinciale dell'esecutore testimoniano gli elementi di secondo piano della composizione (il sepolcro, la croce, le nuvole, le allegorie del sole e della luna), dipinti in modo più trascurato. Alcuni di questi elementi trovano analogie in opere della collezione della Galleria dell'Accademia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 8977UC

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 215326

FTAT - Note

dopo il restauro

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 522522
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 522460
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 185284
FTAT - Note	GR 4903, prima del restauro, fronte
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 185285
FTAT - Note	GR 4903, prima del restauro, retro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 11861
FTAT - Note	prima del restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 11862
FTAT - Note	prima del restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 102362
FTAT - Note	prima del restauro
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	R. Gallerie. Inventario 1890
FNTD - Data	1890 -
FNTF - Foglio/Carta	n. 9340
FNTN - Nome archivio	SSPM FI/ Ufficio ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Uffizi 1890
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Bettini S.
BIBD - Anno di edizione	1940
BIBH - Sigla per citazione	00015061
BIBN - V., pp., nn.	pp. 38, 90, n. 9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marcucci L.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	00003178
BIBN - V., pp., nn.	p. 114, n. 98
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 98
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Gladyševa E.Sacco A. M.
FUR - Funzionario responsabile	Parenti D.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2009
RVMN - Nome	Sacco A. M.